m_dg.DAG.28/02/2019.0044692.U

Numero di protocollo : AMM01/03/19.034619E

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE
UFFICIO I – AFFARI CIVILI INTERNAZIONALI

Fasc. 005.002.002 - 17 (2019)

Ai sigg. Presidenti delle Corti di appello

E, p.c., al sig. Presidente del Consiglio nazionale forense

e, p.c., al Ministero degli affari esteri
D.G.I.T. – Ufficio III

OGGETTO: notifica di atti giudiziari a cittadini filippini – Segnalazione di criticità da parte dell'Ambasciata d'Italia a Manila. – Indicazioni operative.

Per opportuna conoscenza e con preghiera di assicurarne adeguata diffusione presso gli Uffici giudiziari dei rispettivi distretti, si segnala quanto segue in merito alle attività di notifica di atti giudiziari a cittadini filippini per il tramite dell'Ambasciata d'Italia nelle Filippine.

In particolare l'Ambasciata d'Italia a Manila, premesso che le richieste di notifica provenienti dall'Italia sono effettuate nelle Filippine facendo ricorso alla collaborazione del competente Ministero degli affari esteri, nonché tenuto conto della necessità che gli atti da notificare, in duplice copia e accompagnati dalla traduzione in inglese, riportino l'indicazione della data della successiva udienza, ha reso noto che le competenti autorità filippine hanno comunicato che non daranno corso alle richieste di notifica di atti per i quali la data di udienza in Italia non sia almeno successiva di due o tre mesi.

Per evitare il rischio di dover ripetere l'intero *iter* della notifica, si rappresenta dunque l'opportunità che le autorità giudiziarie italiane, ove sia necessario l'espletamento di notifiche nelle Filippine, provvedano alla fissazione della successiva udienza in tempi tali da garantire l'espletamento della procedura di notifica: tenuto conto dei tempi di spedizione degli atti cartacei, di esecuzione della notifica e di restituzione degli atti stessi, si suggerisce di fissare la successiva udienza a distanza di almeno 3 o 4 mesi dalla richiesta di notifica. Ciò consentirebbe di ridurre fortemente i casi di restituzione degli atti e, di conseguenza, i rinvii delle udienze e le interlocuzioni a carico degli uffici ministeriali coinvolti nell'attività di notifica.

Si confida nella consueta collaborazione.

Roma, 28 febbraio 2019

IL DIRETTORE GENERALE
Michele Forziati

Via Arenula, 70 – 00186 Roma – Tel. 06-68851 – prot.dag@giustiziacert.it – ufficio2.dgcivile.dag@giustizia.it